

In quattromila vogliono pedalare in Città

'Lugano in bici', consegnate le firme per una rete ciclabile... veloce

Ha raccolto 3949 firme l'iniziativa *Lugano in bici*, consegnate ieri mattina alla Cancelleria comunale da quattro promotori giunti, ovviamente, pedalando.

La richiesta di dotare presto la Città di una rete di percorsi ciclabili degna di questo nome ha riscosso quindi ampio sostegno popolare. Promossa dall'Associazione traffico e ambiente (Ata), l'iniziativa si è rivelata una staffetta trasversale, sostenuta da diversi partiti e da molte associazioni per l'ambiente. Hanno appoggiato *Lugano a misura di bicicletta* la Pro Velo Ticino, il Wwf, il Velo club Lugano, il Gruppo consiglieri comunali "in bici per Lugano", l'Associazione liberale radicale per l'ambiente, il partito socialista Lugano, la sezione Ppd di Lugano, i Verdi Lugano, i Cittadini per il territorio, i Medici per l'ambiente, Abitat, Greenpeace Ticino, l'Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana, l'Associazione ticinese degli utenti dei trasporti pubblici, la Saetta Verde e Viva Gandria.

L'iniziativa popolare comunale chiede che "Venga realizzata al più presto, ma non oltre 3 anni, una rete ciclabile sicura e continua tra i vari quartieri, affinché ci si possa spostare in bici con tranquillità e sicurezza". Si legge nel comunicato dell'Ata che "nonostante le autorità riconoscano alla bicicletta un ruolo importante negli spostamenti brevi e nel decongestionare le strade dal traffico, finora non le è stata data la dovuta attenzione". Da anni diverse istanze (Piano dei trasporti del Luganese, Programma dell'agglomerato e parte del Piano direttore cantonale) hanno pianificato la mobilità lenta, "eppure quasi nulla di quanto prescritto è stato realizzato o è previsto a breve termine". Che l'autorità comunale rompa finalmente gli indugi e realizzi "subito una moderna rete ciclabile a Lugano, in modo da recuperare l'enorme ritardo accumulato rispetto alle altre città svizzere e da valorizzare l'esistente servizio di bike sharing".

La raccolta di firme è stata facile «poiché il problema è



TI-PRESS

'Dateci finalmente i promessi percorsi ciclabili'

sentito dalla popolazione, che si aspetta un più concreto impegno delle autorità nel realizzare una rete ciclabile» hanno detto Chiara Lepori Abächerli, Giordano Macchi, Fabiano Piazza e Marco Vitali conse-

gnando il plico in Cancelleria. Immaginatoci ora una Città pedalante, percorsa da quasi quattromila coppie di ruote silenziose e con altrettante auto in meno...

SPEL